

Se la frutta percorre 2600 km...

*Indagine della Coldiretti
sulle prodotti-primizia
finiti in tavola a giugno*

La frutta e gli ortaggi arrivati sui mercati e nei negozi dell'Emilia Romagna a metà giugno hanno compiuto in media un viaggio di 2600 chilometri e oltre la metà della frutta arriva dall'estero. E' quanto risulta da un'indagine svolta da Coldiretti Emilia Romagna in ventidue punti vendita che comprendono sia super mercati che negozi tradizionali.

Dai rilevamenti risulta che il 52,2% della frutta proviene dall'estero perchè non si può produrre in serra. Gli ortaggi non cresciuti in Italia sono solo il 26,4% del totale perchè molti sono coltivati in serra o nel sud Italia. In testa alle importazioni c'è la Spagna, seguita a ruota da Argentina e Cile. Più distanziati il Sud Africa e i paesi del Nord Africa. Riferendosi al viaggio di 2600 chilometri percorso in media dai prodotti ortofrutticoli prima di arrivare sulle nostre tavole il presidente di Coldiretti Emilia Romagna, Mauro Tonello, ha detto: «E' un dato allarmante se pensiamo al consumo di carburante che, secondo uno studio realizzato negli Stati Uniti, ammonta a sei litri di gasolio per ogni chilogrammo di ortofrutta fresca». Per promuovere i prodotti d'origine nazionale, Coldiretti Emilia Romagna ha raccolto 50 mila firme ed ha presentato alla Regione una proposta di legge popolare per sostenere i prodotti agroalimentari locali nella ristorazione pubblica e nella grande distribuzione. La proposta è attualmente all'ordine del giorno dei lavori della commissione delle Politiche Economiche.

CRONACA DI MODENA

Sabato
22 luglio 2006

10